

Cartelli di prezzi...

I prezzi devono muoversi in regime di concorrenza, ma se aziende concorrenti si mettono d'accordo sui prezzi per tenerli alti e formano un "cartello di prezzi", possono incorrere in sanzioni.

►►► sezione: **Taccuino**
UA: **2.2.3 La concorrenza**
§ **Cartelli di prezzi**

LA BORSA DELLA SPESA di Anna Bartolini



Ok il prezzo è giusto, ma solamente se è chiaro e leggibile

I cartellini sono la prima guida all'acquisto. E devono riportare anche il costo al chilo (o al litro). Non succede? Chiamate i vigili: il commerciante rischia una mega-multa



Vi è mai capitato di competere qualcosa di cui nessuno vi ha detto prima il prezzo? Ebbene, sappiate che la legge in tutta Europa prevede che i prezzi siano chiaramente indicati per tutte le merci in vendita, sia se esposte in vetrina, sia se sono all'interno del negozio.

Mosche bianche. Nonostante l'obbligo, però, molti commercianti non rispettano questa semplice regola. Da un'indagine dell'Unione europea risulta che ben il 45 per cento dei negozi italiani non espone il prezzo in modo chiaro e comprensibile. Ricordatevi sempre che conoscere il prezzo del bene che intendiamo acquistare è un nostro sacrosanto diritto. Ed ecco quali caratteristiche deve avere il cartellino per essere in regola.

Maglia nera. Il comparto peggiore sulla chiarezza dei prezzi è quello alimentare: in Italia ben il 64 per cento dei punti vendita sono risultati carenti.

Come difendersi. L'articolo 13 del Codice del consumatore prevede multe per chi non espone chiaramente i prezzi, fino a 4.000 euro. E stabilisce che il controllo spetta ai vigili urbani. Per «ottenere giustizia», ogni cittadino

può rivolgersi direttamente a loro. Oppure fare un esposto all'assessorato al Commercio del Comune.

Obbligo d'acquisto. Infine, è sempre bene ricordare che non esiste mai un obbligo d'acquisto. Le scritte «entra libera» non dovrebbero nemmeno esserci sulle porte dei negozi, perché chiunque può entrare e liberamente uscire anche senza comprare. Sempre. Non lasciatevi suggestionare, quindi. E, soprattutto, abbiate la pazienza di girare più negozi per trovare quello che offre la stessa merce a un prezzo inferiore. È una fatica che vale la pena fare, per far sorridere il nostro portafoglio. ●

Ben il 45 per cento dei negozi italiani non è in regola

Più trasparenza. Il commerciante deve indicare il prezzo in modo «inequivocabile e facilmente leggibile». L'esposizione chiara dei prezzi rende il mercato più trasparente.

Liberità di scelta. La legge impone che l'esposizione dei prezzi avvenga per «unità di misura» (cioè al kg, o all'hg o al litro): è un elemento essenziale per poter fare correttamente i confronti. Se non fosse così, l'imbroglino sarebbe dietro l'angolo: tante volte le aziende ricorrono a confezioni grandi per contenere la stessa quantità di merce. Ma con il prezzo al chilo, è semplice evitare il «tranello».

...e cartellini dei prezzi